DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 137 - N° 92

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 19 Aprile 2023 VENEZIA MESTRE www.gazzettino.it

(C) Ced Digital e Servizi | 1681975315 | 62.110.79.63 | carta.ilgazzettino.it

Venezia
Hotel pieni per il 25 aprile E i prezzi vanno alle stelle
Borzomì alle pagine II e III

Venezia
Fondazione Cini, la mossa di Bazoli: Gianfelice Rocca il suo vicario
Navarro Dina a pagina 17

Champions league
Giroud prima sbaglia poi riporta il Milan tra i grandi d'Europa Napoli, troppi errori
A pagina 20

GUIDA ALLE DOLOMITI SELVAGGE E INCONTAMINATE
Sabato a soli €7,90*
IL GAZZETTINO

Miele e frutta, così l'orsa è finita in trappola

▶Trentino, la fuga di JJ4 è finita: chiusa in un'oasi Liberi i suoi tre cuccioli

La fuga di JJ4 è finita. L'orsa responsabile della morte del runner Andrea Papi è entrata in una delle trappole "a tubo" piazzate dal Corpo forestale provinciale. Tradita dalla frutta piazzata come esca. La cattura è avvenuta a circa 1400 metri di quota nella forra del torrente Meledrio, che scende verso Dimaro e la Val di Sole. La sua fuga è stata rallentata dai tre cuccioli nati all'inizio del 2022, e che oggi hanno più o meno 15 mesi. La rete intorno alla famigliola di orsi in fuga si è stretta grazie ai cani, capaci di seguire le loro tracce nel bosco, e alle impronte sulla neve. E per attirarli nel tubo di ferro era stata piazzata una trappola fatta anche di miele e mais. La madre, immediatamente sedata, è stata riconosciuta grazie al radiocollare, ben visibile anche se spento oramai da agosto. I due cuccioli, catturati insieme a JJ4, sono stati liberati subito e si sono dileguati nel bosco insieme al terzo, che si era tenuto alla larga dalla trappola.
Ardito a pagina 10

FINE DELLA FUGA La cattura dell'orsa JJ4, l'animale che ha ucciso un runner di 26 anni

Olimpiadi Milano-Cortina
Pattinaggio, la Fondazione ha scelto: Rho batte Torino

Il ministro Matteo Salvini, nell'intervista al Gazzettino, si era espresso così sulla scelta fra Rho e Torino per l'impianto di pattinaggio delle Olimpiadi Invernali: «Ho chiesto di individuare quello che costa di meno, dura di più e impatta di meno». Ebbene i tecnici hanno studiato e i politici hanno deciso: ieri il Cda della Fondazione Milano Cortina 2026 ha spostato lo stadio del ghiaccio alla Fiera meneghina. «Soddisfatta» la Lombardia, «rammarico» del Piemonte.
Pederiva a pagina 11

Osservatorio
Nordest euroscettico, solo 1 su 3 crede nella Ue

Natascia Porcellato

Un nordestino su tre: questa è la misura della fiducia nell'Unione Europea da parte dell'opinione pubblica di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento. Secondo i dati analizzati da Demos per Il Gazzettino, infatti, la misura del gradimento verso l'UE si ferma oggi al 32%. Guardando alle indagini passate dell'Osservatorio sul Nord Est, però, possiamo trarre ulteriori, interessanti, indicazioni: la serie storica disponibile (...)
Continua a pagina 8

«Medici e sanità, la mia riforma»

▶Veneto, il dg Annicchiarico: «Colmeremo i "buchi". Ambulatori integrati, nuove figure e farmacie più coinvolte»

Dal 1° marzo Massimo Annicchiarico è il direttore generale della Sanità. Un settore che, fra i vari nodi, si ritrova anche quello della grave carenza di camici bianchi nella sanità territoriale: secondo l'ultima ricognizione della Regione, nel 2023 il Veneto conta 1.513 "caselle" da riempire. «Non intendiamo né negare il problema, né generalizzarlo, ma affrontarlo sia con strumenti nel breve periodo, come l'aumento delle borse di studio e l'espletamento delle procedure di reclutamento, sia con misure a medio e lungo termine - spiega in un'intervista - Se consideriamo il numero dei medici di base reclutabili in quanto già formati, più quello dei giovani che stanno attualmente svolgendo il corso, pensiamo che in buona parte i "buchi" possano essere colmati. E poi integrazione con le altre figure professionali e maggiore coinvolgimento delle farmacie».
Pederiva a pagina 7

Le idee
Governare l'immigrazione per governare le pensioni

Angelo De Mattia

Può diventare come la leva di Archimede: la questione pensionistica potrebbe essere considerata una delle questioni cruciali di questo e dei prossimi anni, non solo per l'ineludibilità del problema, ma anche per le misure di politica economica che fatalmente dovranno essere introdotte. Vi si collegano infatti il tema del crollo delle nascite, il tema della crescita, dei salari, dell'occupazione, del lavoro nero, della (...)
Continua a pagina 23

Il focus. L'altra faccia della siccità: stagione balneare più lunga

Il Veneto "guadagna" 20 giorni di sole

METEO I dati Arpav: nel 2022 305 giorni di bel tempo contro i 281 medi. **Graziottin** a pagina 12

Il commento
Diffidenti e prudenti, ma (malgrado tutto) europei

Ilvo Diamanti

L'atteggiamento degli italiani nei confronti dell'Unione Europea, da molti anni, appare "ondivago". Instabile. Riflette un certo distacco. Quantomeno: prudenza. Sospeso fra appartenenza e diffidenza. Per questo le indagini di Demos, condotte da circa vent'anni in diversi Paesi europei, rilevano come gli italiani siano fra i più scettici verso l'UE. Percepita come un "potere esterno". Comunque, orientato da altri Paesi, assai più che dall'Italia. In particolare, Germania e Francia.
Continua a pagina 23

I 70 anni di Sara: «Volevo fare la ballerina...»

▶La campionessa veneta: «L'oro di Mosca la vittoria più bella»

Piero Mei

Sara è una ragazza di 70 anni: oggi è questo compleanno tondo della Simeoni, la "donna del secolo" quale fu nominata nel Centenario del Coni da un sondaggio che coinvolse atleti, addetti ai lavori e popolo del web. La veronese è stata d'oro olimpico a Mosca '80, tra due argenti (Montreal '76 e Los Angeles '84) e dopo due primati mondiali, il famoso 2,01 (Duezerouno fu anche un purosangue a lei dedicato, naturalmente saltatore) che sorvolò prima a Brescia, 4 agosto 1978, e meno d'un mese dopo a Praga, campionati europei. «L'oro di Mosca è la cosa più bella, certo; le Olimpiadi sono il sogno. Quell'oro "doveva" essere mio: ero la primatista del mondo, la più forte. Fu strano: appena in pedana mi sentii tremare le gambe, il cuore batteva a mille, mi sembrava un tamburo e pensavo che lo sentisse tutto lo stadio; non sapevo perché fossi lì, né che fare. I salti di riscaldamento furono un disastro. Credo fosse una crisi di panico, anche se a quei tempi (...)
Continua a pagina 21

CAMPIONESSA VENETA Sara Simeoni, di Rivoli Veronese, vinse l'oro olimpico a Mosca nel 1980.

Il caso
Sconto di pena a Cospito, la Consulta apre

La Consulta apre la via per uno sconto di pena a Alfredo Cospito, facendo cadere la norma che avrebbe vincolato la Corte d'assise d'appello di Torino a condannarlo necessariamente all'ergastolo per l'attentato di Fossano.
Errante a pagina 4

REDAZIONE: Via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.5094111
"Il prezzo degli abbonamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE "Guide dell'estate 2023" - Vol. 1 = € 7,90 "Nordest da vivere" = € 3,80

bbbd70937a2e6a53a00add1623f66c01

(C) Ced Digital e Servizi | 1681975308 | 62.110.79.63 | carta.ilgazzettino.it

PRESIDENTE L'avvocato Antonio Ferrarelli della Fondazione Think Tank Nordest è anche presidente del Distretto turistico Venezia Orientale

LA RICERCA

Venti giorni di sole in più all'anno: le spiagge venete "allungano" la stagione

▶In base ai dati Arpav nel 2022 beltempo per 305 giornate contro 281 di media 2010-2016

▶Think Tank: dal nuovo clima opportunità per un litorale "aperto" da marzo a ottobre

MESTRE Troppi giorni di cielo sereno possono essere una iattura: acqua insufficiente rispetto alle necessità, inquinamento alle stelle, problemi di varia natura connessi alla siccità e via sgranando il tristo rosario del cambiamento climatico. Ma a Nordest, abituati a guardare il bicchiere anche ben sotto il livello del mezzo pieno, qualcuno osserva che dalla difficoltà può nascere un'opportunità. E il consolidarsi del "bel tempo" anche fuori dai mesi tradizionalmente vocati alle vacanze può diventare la chiave di volta per l'allungamento della stagione da anni vagheggiato da operatori e amministratori della costa veneta. È la Fondazione Think Tank Nordest, sempre più serbatoio di idee, a mettere in fila i dati raccolti dall'Arpav, evidenziando che nel litorale del Veneto Orientale (quindi da Cavallino a Bibione) il numero dei giorni soleggiati è in netta crescita: «Presso le stazioni di rilevazione posizionate lungo le spiagge della Venezia Orientale - evidenzia la nota di Think Tank - si è passati da una media di 281 giorni di sole all'anno nel periodo 2010-2016 a 288 tra 2017 e 2022. In particolare, tra 2019 e 2022 l'incremento è stato veramente significativo: il massimo si è raggiunto proprio nel 2022, con un valore ben superiore alle 300 giornate soleggiate all'anno lungo tutto il litorale da Cavallino a Bibione, passando per Jesolo, Eraclea e Caorle. Oggi, quindi, la costa veneta - ed è evidente che il ragionamento vale anche per la parte sud da Sottomarina a Rosolina, ndr - può contare su 300 giorni di sole all'anno, al pari di altre rinomate località turistiche italiane e straniere che godono di un clima quasi sempre mite».

«NUOVO RAPPORTO CON L'ENTROTERRA PER PROGETTI ED EVENTI IN GRADO DI RICHIAMARE VISITATORI ANCHE IN AUTUNNO E PRIMAVERA»

SENZA PIOGGIA

Parallelamente nella stessa area sono calati bruscamente i giorni di pioggia, e i dati in questo senso sono impietosi se pensiamo alla "fame d'acqua" del territorio: dal 2010 ad oggi, lungo le spiagge della Venezia Orientale si registra un netto calo dei millimetri di pioggia a marzo (da 99 nel periodo 2010-2016 a 50 tra 2017 e 2022) e ottobre (da 113 a 52), con la diminuzione anche dei giorni piovosi (da 8 a 5 sia in marzo che in ottobre). In assoluto, evidentemente, c'è di che preoccuparsi (proprio su questo giornale abbiamo parlato dell'incubo "piscine vuote" sulla costa come effetto collaterale della siccità) ma visto che questo è lo scenario vale la pena di prenderne in considerazione anche le ricadute potenzialmente positive. «È quello che abbiamo voluto fare analizzando i dati Arpav - osserva l'avvocato Antonio Ferrarelli, presidente di Think Tank Nordest - perché effettivamente questo aumento considerevole dei giorni di sole, 305 l'anno scorso, deve innescare delle riflessioni. Qui c'è veramente la possibilità di portare la stagione da marzo a ottobre puntando su un ospite diverso, non più legato esclusivamente a "spiaggia e mare": pensiamo al turismo congressuale, agli eventi di carattere sportivo, a chi vuole godersi il litorale e l'aria aperta lontano dalla canea, alle comitive che possono soggiornare negli hotel della costa per poi scoprire un entroterra ricco come il nostro sia sul piano architettonico e culturale che su quello eno-gastronomico. Proprio sul nuovo rapporto tra la costa e il territorio che le sta alle spalle si gioca una fetta importante dell'allungamento della stagione, e a questo proposito posso dire che nelle riunioni che facciamo (Ferrarelli è al vertice anche del Distretto turistico della Venezia Orientale, ndr) sono sempre di più gli operatori dell'entroterra che si mettono a disposizione delle progettualità di area, nella consapevolezza che una stagione "lunga" 8 mesi porta beneficio a tutti». Si tratterà anche, evidentemente, di impostare una campagna di comunicazione che vada in questa direzione. Da Jesolo, capofila di questa strategia, a Caorle, da Cavallino a Bibione gli operatori hanno capito l'antifona con eventi sempre più frequenti prima e dopo l'estate: il concetto stesso di "fuori stagione" non abita più qui.
Tiziano Graziottin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutte le strade portano in vacanza

IN EDICOLA IL 22 APRILE
Guida alle Dolomiti selvagge e incontaminate
Escursioni a rifugi, malghe e casere delle Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave
Pronti per la bella stagione? Nelle Guide del Gazzettino troverai le migliori idee per le tue vacanze all'insegna dell'aria aperta e delle camminate. Due guide ricchissime di informazioni, piantine e foto per pianificare gite giornaliere o escursioni di più giorni, alla scoperta dei Cammini di Veneto e Friuli Venezia Giulia e delle Dolomiti più autentiche ed inesplorate.
A soli €7,90*. Richiedi il primo volume "Guida ai Cammini del Triveneto" al tuo edicolante di fiducia.
IL GAZZETTINO
bbbd70937a2e6a53a00add1623f66c01